XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:	
Variazione nella composizione della Commissione	160
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) C. 3444 Governo, approvato dal Senato.	
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 e relativa nota di variazioni. C. 3445 Governo, approvato dal Senato e C. 3445-bis Governo, approvato dal Senato.	
Tabella n. 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 (limitatamente alle parti di competenza) (Parere alla V Commissione) (Seguito dell'esame congiunto e rinvio)	160
ALLEGATO 1 (Emendamenti presentati)	163
Norme per la riorganizzazione dell'attività di consulenza finanziaria. Nuovo testo C. 3369, approvato dal Senato (Parere alla VI Commissione) (Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole)	160
Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di <i>green economy</i> e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. C. 2093-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato (Parere alla VIII Commissione) (Seguito dell'esame e rinvio)	160
Disposizioni per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei prodotti finalizzato alla tutela del consumatore. Testo unificato C. 1454 Senaldi e abb. (Parere alla X Commissione) (Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole)	161
ALLEGATO 2 (Parere approvato dalla Commissione)	165
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto legislativo recante Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/56/UE che modifica la direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori per quanto riguarda l'immissione sul mercato di batterie portatili e di accumulatori contenenti cadmio destinati a essere utilizzati negli utensili elettrici senza fili e di pile a bottone con un basso tenore di mercurio, e che abroga la decisione 2009/603/CE. Atto n. 222 (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del Regolamento, e rinvio)	161
Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/63/UE che modifica la direttiva 2001/110/CE concernente il miele. Atto n. 223 (Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del Regolamento, e rinvio)	161
Schema di decreto legislativo recante recepimento delle direttive 2013/42/UE e 2013/43/UE che istituiscono un meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA e prevedono l'applicazione facoltativa e temporanea del meccanismo dell'inversione contabile a determinate operazioni a rischio frodi. Atto n. 226 (Seguito dell'esame, ai sensi	
dell'articolo 126, comma 2, del Regolamento, e rinvio)	161
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	162

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 25 novembre 2015. – Presidenza del presidente Michele BORDO.

La seduta comincia alle 12.40.

Variazione nella composizione della Commissione.

Michele BORDO, *presidente*, comunica che entra a far parte della Commissione il deputato Antonio Martino mentre cessa di farne parte la deputata Daniela Garnero Santanchè.

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016). C. 3444 Governo, approvato dal Senato.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 e relativa nota di variazioni.

C. 3445 Governo, approvato dal Senato e C. 3445-bis Governo, approvato dal Senato.

Tabella n. 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 (limitatamente alle parti di competenza).

(Parere alla V Commissione).

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame congiunto dei provvedimenti in oggetto, rinviato nella seduta del 24 novembre 2015.

Michele BORDO, presidente, avverte che sono pervenute quattro proposte emendative al disegno di legge di stabilità (vedi allegato 1). Tenuto conto che il sottosegretario Gozi si trova oggi all'estero e potrà assicurare la propria presenza in Commissione nella prima mattinata di domani, propone di rinviare l'esame degli emendamenti e delle relazioni che la relatrice formulerà ad una apposita seduta, da convocarsi domani mattina alle 8.

La Commissione concorda.

Vanessa CAMANI (PD), relatrice, si riserva di formulare nella seduta di domani mattina, le proposte di relazione sui disegni di legge di stabilità e di bilancio.

Michele BORDO, presidente, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame alla seduta che sarà immediatamente convocata per le ore 8 di domani mattina.

Norme per la riorganizzazione dell'attività di consulenza finanziaria.

Nuovo testo C. 3369, approvato dal Senato.

(Parere alla VI Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del nuovo testo in oggetto, rinviato nella seduta del 24 novembre 2015.

Tea ALBINI (PD), relatrice, ribadisce la proposta di parere favorevole formulata nella seduta di ieri.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole formulata dalla relatrice.

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.

C. 2093-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

(Parere alla VIII Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 18 novembre 2015.

Michele BORDO, presidente, ricorda che nella seduta del 17 novembre il relatore, on. Manfredi, ha illustrato i contenuti del provvedimento e che il giorno successivo si è aperto il dibattito, senza interventi. Invita quindi nuovamente i colleghi ad intervenire.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta. Disposizioni per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei prodotti finalizzato alla tutela del consumatore.

Testo unificato C. 1454 Senaldi e abb. (Parere alla X Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del testo unificato in oggetto, rinviato nella seduta del 24 novembre 2015.

Chiara SCUVERA (PD), relatrice, considerato che il testo del provvedimento, così come emendato dalla Commissione Attività produttive, appare conforme ai principi di libera circolazione delle persone e al regime degli aiuti Stato formula una proposta di parere favorevole (vedi allegato 2), che illustra.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole formulata dalla relatrice.

La seduta termina alle 12.55.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 25 novembre 2015 — Presidenza del presidente Michele BORDO.

La seduta comincia alle 12.55.

Schema di decreto legislativo recante Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2013/56/UE che modifica la direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori per quanto riguarda l'immissione sul mercato di batterie portatili e di accumulatori contenenti cadmio destinati a essere utilizzati negli utensili elettrici senza fili e di pile a bottone con un basso tenore di mercurio, e che abroga la decisione 2009/603/CE.

Atto n. 222.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 24 novembre 2015.

Michele BORDO, *presidente*, ricorda che nella seduta ieri sono stati illustrati i contenuti del provvedimento, senza interventi. Invita quindi nuovamente i colleghi ad intervenire.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/63/UE che modifica la direttiva 2001/110/CE concernente il miele.

Atto n. 223.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 24 novembre 2015.

Michele BORDO, presidente, ricorda che nella seduta ieri sono la relatrice, onorevole Berlinghieri, ha illustrato i contenuti del provvedimento, senza interventi. Invita quindi nuovamente i colleghi ad intervenire.

Florian KRONBICHLER (SI-SEL) preannuncia sin d'ora l'orientamento favorevole del suo gruppo sull'atto in esame.

Cosimo PETRAROLI (M5S) si associa alle valutazioni positive del collega.

Michele BORDO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Schema di decreto legislativo recante recepimento delle direttive 2013/42/UE e 2013/43/UE che istituiscono un meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA e prevedono l'applicazione

facoltativa e temporanea del meccanismo dell'inversione contabile a determinate operazioni a rischio frodi.

Atto n. 226.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 24 novembre 2015.

Michele BORDO, *presidente*, ricorda che nella seduta ieri il relatore, onorevole L'ufficio di Tancredi, ha illustrato i contenuti del 13 alle 13.05.

provvedimento, senza interventi. Invita quindi nuovamente i colleghi ad intervenire.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 13.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13 alle 13.05.

ALLEGATO 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016) (C. 3444 Governo, approvato dal Senato).

EMENDAMENTI PRESENTATI

ART. 1

Al comma 470, capoverso comma 9-bis, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: « Nel caso in cui le risorse del fondo di cui all'articolo 41-bis, comma 1, allocate ai sensi del primo periodo del presente comma, non siano sufficienti a coprire gli oneri finanziari derivanti dalle predette sentenze, il fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 è autorizzato ad anticipare, nei limiti delle proprie disponibilità, i conseguenti oneri finanziari. Ai fini del reintegro del fondo di rotazione, si applica la procedura di cui al secondo periodo del presente comma. Resta fermo che la dotazione del fondo di cui all'articolo 41-bis. comma 1, come determinata dalla legge 29 luglio 2015, n. 115, non può essere utilizzata a copertura degli oneri finanziari derivanti dalle predette sentenze. ».

 1. Camani, Berlinghieri, Manfredi, Giulietti, Albini, Scuvera, Iacono, Sberna.

Al comma 471, sostituire il capoverso comma 2-bis con il seguente:

« 2-bis. Fermo restando quanto previsto al comma 2 e fatte salve le ipotesi ivi disciplinate, nel caso di violazione della normativa europea accertata con sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea di condanna al pagamento di sanzioni a carico della Repubblica italiana, ove per provvedere ai dovuti adempimenti si renda necessario procedere all'adozione di una molteplicità di atti anche collegati tra loro, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per gli affari europei, su proposta del Ministro competente per materia, sentiti gli enti inadempienti, assegna a questi ultimi termini congrui per l'adozione di ciascuno dei provvedimenti e atti necessari. Decorso inutilmente anche uno solo di tali termini, il Consiglio dei ministri, sentiti gli enti interessati, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per gli affari europei e del Ministro competente per materia, adotta i provvedimenti necessari, anche normativi, ovvero nomina un apposito commissario. Alla riunione del Consiglio dei ministri è invitato il Presidente della Giunta regionale della regione interessata al provvedimento.»

1. 2. Camani, Berlinghieri, Manfredi, Giulietti, Albini, Scuvera, Iacono, Sberna.

Dopo il comma 471, inserire i seguenti:

« 471-*bis*. Il comma 2 dell'articolo 48 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 è sostituito dal seguente:

2. A seguito della notifica di una decisione di recupero di cui al comma 1, entro due mesi dalla data di notifica ovvero nel diverso termine stabilito nella decisione medesima, il Ministro competente, con proprio decreto, ovvero, nel caso di più amministrazioni competenti, il

Commissario straordinario del Governo, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, individua, ove necessario, i soggetti tenuti alla restituzione dell'aiuto, accerta gli importi dovuti e determina le modalità e i termini del pagamento. Il decreto del Ministro competente ovvero il provvedimento del Commissario straordinario costituiscono titoli esecutivi nei confronti degli obbligati. In caso di aiuti concessi nel quadro di un regime, il procedimento per l'accertamento dei beneficiari e degli importi dovuti è disciplinato con decreto di natura non regolamentare del Ministro ovvero, in caso di più amministrazioni competenti, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da emanarsi entro trenta 1.4.

giorni dalla data di notifica della decisione di recupero.

471-ter. L'articolo 48 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, come modificato dal comma 471-bis, si applica anche alle decisioni di recupero già notificate alla data di entrata in vigore della presente legge ».

1. 3. Camani, Berlinghieri, Manfredi, Giulietti, Albini, Scuvera, Iacono, Sberna.

Sopprimere il comma 473.

1. 4. Occhiuto.

ALLEGATO 2

Disposizioni per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei prodotti finalizzato alla tutela del consumatore (Testo unificato C. 1454 Senaldi e abb.)

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea),

esaminato il nuovo testo unificato delle proposte di legge C. 1454 Senaldi e abbinate recanti Disposizioni per l'introduzione di un sistema di tracciabilità dei prodotti finalizzato alla tutela del consumatore;

apprezzate le finalità delle misure legislative adottate, che sono volte alla promozione del diritto all'informazione dei consumatori, nel rispetto dei principi europei della libera concorrenza, attraverso l'ampliamento della tutela della salute, della sicurezza e degli interessi economici dei consumatori;

rilevato che il sistema di autenticazione e di tracciabilità dei prodotti è introdotto su base volontaria e che il sistema di agevolazioni creditizie per l'introduzione dei sistemi di tracciabilità previsto è compatibile con la disciplina europea sugli aiuti de minimis (regolamento (CE) n. 1407/2013) e, in ogni caso, si subordina l'efficacia delle disposizioni al perfezionamento con esito positivo della procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche di cui all'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2015/1535;

esprime,

PARERE FAVOREVOLE